

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento dell'Assemblea dei Soci dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Magiera Ansaloni". Le norme in esso contenute hanno carattere regolamentare interno e debbono ritenersi integrative delle disposizioni dettate, in proposito dalle vigenti disposizioni normative e da quanto stabilito dallo Statuto dell'Azienda.

Art. 2

Sede delle adunanze

1. Le adunanze si tengono di norma presso la sede Amministrativa dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona" ovvero presso la sede di uno dei Comuni soci.
2. E' facoltà del Presidente dell'Assemblea dei Soci, per particolari e motivate esigenze, stabilire che l'adunanza si tenga in sedi diverse da quella indicata al sopradetto punto 1.

Art. 3

Adunanze e convocazioni

1. L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione del suo Presidente, almeno due volte l'anno in seduta ordinaria per approvare, nei tempi e modi di legge stabiliti,:
 - il piano programmatico, il bilancio pluriennale di previsione e il bilancio annuale economico e preventivo;
 - il bilancio consuntivo con allegato il bilancio sociale delle attività.
2. L'Assemblea dei Soci è altresì convocata dal suo Presidente per l'adozione delle ulteriori deliberazioni di sua competenza ai sensi dell'art.12, comma 1, dello Statuto.
3. L'Assemblea può inoltre riunirsi in ogni momento, in seduta straordinaria su iniziativa del suo Presidente o, quando ne facciano richiesta, motivata e scritta, almeno 2 componenti dell'Assemblea, uno dei componenti o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare in ordine ai punti indicati da chi ne richiede la convocazione.
4. In caso di assenza o impedimento del Presidente, l'Assemblea dei Soci è convocata e presieduta dal membro dell'Assemblea dei Soci che rappresenta la più alta quota; a parità di quote dal membro più anziano in età.
5. Le sedute dell'Assemblea dei Soci non sono pubbliche.
6. Gli avvisi di convocazione debbono recare il luogo, il giorno e l'ora della seduta nonché l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Tali avvisi debbono essere recapitati al domicilio dei Soci o a mezzo fax, telegramma o posta elettronica con preavviso di almeno 5 gg. lavorativi antecedenti a quello stabilito per l'adunanza. Nei casi urgenti il preavviso può essere ridotto a non meno di 24 ore. Negli stessi avvisi, inoltre, può essere fissato il luogo, il giorno e ora per la seconda convocazione, qualora risulti necessario.
7. L'Assemblea dei Soci si ritiene regolarmente costituita quando intervengono, in prima seduta, almeno 4 dei suoi componenti che rappresentino almeno il 70% delle quote di cui all'art. 13 comma 1 dello Statuto ovvero, in seconda seduta se la prima è risultata infruttuosa, la maggioranza degli Enti soci e delle quote.

8. Oltre che ai Soci gli avvisi di convocazione recante l'ordine del giorno, di cui al precedente comma 5, sono trasmessi al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore e, se invitato a partecipare, al Revisore dei Conti.

9. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore partecipano alle sedute dell'Assemblea con funzioni consultive.

10. Spetta al Presidente accertare la validità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, constatarne la validità, la regolarità delle deleghe, verificare la legittimazione dei partecipanti, dirigere e regolare la discussione e le votazioni.

11. L'Assemblea può deliberare su argomenti non compresi all'ordine del giorno se sono rispettate le condizioni di cui al precedente comma 7, tutti i componenti sono presenti e nessuno si oppone ritenendo di non essere sufficientemente informato dell'argomento.

12. Per la validità delle deliberazioni si rinvia a quanto stabilito agli art. 14 e 15 dello Statuto.

Art. 4

Processo verbale delle sedute

1. Di ciascuna seduta è redatto apposito verbale a cura del Direttore che funge da segretario verbalizzante. Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'Assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti e, se delegati, gli estremi della delega loro conferita dai Soci;
- c) gli argomenti in discussione e i risultati della votazione;
- d) la sintesi degli interventi dei Soci ed eventuali loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.
- e) Gli estremi di pubblicazione e trasmissione dell'atto approvato secondo quanto ivi disciplinato, nonché le Pubbliche Amministrazioni cui è stata trasmessa copia

I verbali delle sedute dell'Assemblea dei Soci vengono raccolti, unitamente agli atti e documenti approvati, in apposito Registro e sottoscritti dai Soci presenti alla seduta e dal Direttore che li ha redatti. Il verbale così sottoscritto conferisce valore legale agli atti che approva ed al quale vanno allegati.

2. In caso di assenza o impedimento del Direttore, le sedute sono verbalizzate da persona nominata dal Direttore che funge, sino a revoca della nomina, da segretario vicario.

Art. 5

Deliberazioni

1. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono immediatamente eseguibili e sono trasmesse, unitamente ai documenti che approvano, al Comune ove l'Azienda ha sede legale per la loro pubblicazione, entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla loro adozione, nei termini e modi di legge per la durata di almeno 15 giorni consecutivi.

2. Le deliberazioni aventi per oggetto la sintesi degli atti contabili previsti dalla vigente normativa in materia, sono trasmesse, unitamente ai documenti che approvano, anche ai Comuni compresi nell'ambito territoriale di riferimento per la loro pubblicazione a cura degli stessi nei termini e modi di legge entro 30 giorni dalla data della loro approvazione.

Art. 6

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della deliberazione che lo approva.